

Gli Appuntamenti

***Domenica 25 agosto: XXI Domenica Tempo Ordinario. Continua la XI Festa di Comunità IN-CON-TRA**

23 agosto-8 settembre. Dalle 19.00

Ristorante, grigliera, pizzeria, bruschetteria. Con servizio ai tavoli. E poi tombola, gonfiabili, sottoscrizione, tornei, baby dance e truccabimbi. Nel salone della Casa di Comunità mostra:

"Visita alle sette Chiese... in miniatura"

***Lunedì 26, Festa di S. Alessandro, Patrono di Bergamo e della Diocesi.**

***Mercoledì 28:** Vigilia Decollazione di **San Giovanni Battista:** ore 20.00 **Celebrazione Eucaristica** e a seguire **spaghettonata** per tutti i **volontari della Comunità** (NON solo della Festa, ma di tutta la parrocchia. E quindi: catechisti, lettori, canto, volontari feste delle frazioni, pulizie, fiori, sagrestie, segreteria, consiglieri....)

***Giovedì 29:** serata "BELLASTORIA" – Tuffo nel **CRE 2019**

Pizza e bibita € 6 e patatine gratis per chi indossa la maglietta del Cre.

***Venerdì 30:** 2Mondi in concerto – tributo a Lucio Battisti.

***Sabato 31:** FreeFall in concerto – cover band italiana

***Domenica 1 settembre:**

XXII Domenica Tempo Ordinario

Ore 20.45: Concerto Corpo Musicale "Gioacchino Rossini"

E poi

Venerdì 6/9: serata danzante con Rosolino

Sabato 7/9: Boomerang in concerto – tributo ai Pooh

Domenica 8/9 Pranzo di Comunità (iscrizioni alla cassa della Festa). Ore 16.00: Sfilata.

-CASA DI COMUNITA' & C.

V. e P. € 50 Grazie di cuore

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Go Battista 035550336—3471133405 parrocchia@oratoriopalazzago.it

Don Roberto 348 3824454 035 540059

Don Giampaolo 338 1107970

Dal 25 agosto al
01 settembre 2019
La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo **Con il dovuto rispetto 7**

Ci stiamo prendendo gusto con il libro "Con il dovuto rispetto. Frammenti di saggezza all'ombra del campanile" di Mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano. Altre due situazioni CANDELINE E CERI

Non solo le vecchiette s'avvicinano all'altare della Madonna, alla statua di Padre Pio, depongono la loro offerta e offrono un cero. Ci sono anche le mamme preoccupate perché hanno sentito la figlia litigare col genero. Ci sono anche ragazzi e ragazze che ritrovano la porta della chiesa proprio la mattina in cui devono affrontare l'esame di maturità. Accendono una candela anche uomini e donne di mezza età, in attesa dell'esito di un esame medico delicato. La fiamma dei ceri danza davanti alla Madonna e ai santi come la continuazione di una preghiera, di un pianto che invoca consolazione.

Don Angelo però non nasconde il suo disappunto quando vede la signora Luisa che, proprio mentre lui sta predicando, attraversa tutta la chiesa, va diritta all'altare della Madonna, accende il suo cero ed esce imperterrita. Non si accorge del disturbo che reca, né del fatto che Don Angelo ha perso il filo della predica, non ha tempo per una genuflessione. È certa che l'esame di sua nipote andrà bene: come può la Madonna non suggerirle la risposta giusta dopo che le ha acceso un cero da due euro? Anche le forme di devozione possono diventare una specie di ambigua superstizione.

I PRONOMI

C'è il pronome "io". Se gli dai spazio non ti salvi più. Ci sono quelli che, di qualunque argomenti si parli, hanno sempre da dire: <<Anch'io ho visto... quando c'ero io... se fossi io... date retta a me: io ho studiato... se volete invitare un personaggio, io conosco...>>. Al consiglio pastorale, agli incontri, alle riunioni della Caritas, sul sagrato della chiesa dopo la messa e in ogni altra occasione, l'io invadente continua a proporsi. Forse uno crede di rendersi utile, di contribuire a rompere il ghiaccio, di mettere a disposizione competenza ed esperienza. Il risultato è però che uno rischia di ridurre tutto a sé e si rende insopportabile. Poi c'è il "voi". "Voi" si usa per dichiarare una estraneità, un dissenso, talvolta addirittura una ostilità. <<Ma voi della curia...?>>; <<Voi preti...>>; <<Fate presto voi dal pulpito...>>; <<Voi che abitate in centro che cosa ne sapete...>>; <<Voi ci avete abbandonato...>>. Quando uno dice "voi", per lo più, dà per scontato che le tue ragioni non le capisce. Forse anche dichiara che preferisce stare di fronte a protestare piuttosto che mettersi con te e cercare insieme: <<Tanto voi che cosa capite?>> Attenti ai pronomi! Io avrei più simpatia per il noi.

La Parola



Dal Vangelo di Luca 13,22-30

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme.

Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle

nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".

Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Invito alla preghiera LA PORTA STRETTA

Ho incrociato nella vita la porta stretta. Lo sai, Signore.

Quella scomoda, trascurata da tutti, che sembra difficile o impossibile attraversare.

Quella in cui la giustizia e la fedeltà non sono un optional, ma una richiesta accorata degli occhi di un estraneo, di un vicino, di chi ami profondamente.

Quella in cui la mitezza non è un'indole, ma la scelta di comprendere a poco a poco che la rabbia, la violenza, il risentimento, lo sfogo moltiplicano soltanto le sofferenze a se stessi e a tutti.

Quella in cui la povertà non è subita ma cercata, con la saggezza di chi sa fare a meno del superfluo, con la sobrietà di chi non ostenta ciò che potrebbe avere, con la generosità di chi non esita a dividerlo.

Quella in cui la purezza è come un fiore, meraviglioso e delicato, e spande il suo profumo intenso senza dire al mondo quanto è costato.

Quella in cui la gioia è un sorriso a denti stretti, è la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile, è la tranquilla serenità di chi ha accolto il suo limite, quelli degli altri e della vita.

Quella in cui l'amore chiede di più di ciò che dà, ti fa mettere tra parentesi per un po' di tempo, sa aspettare, ascoltare, accettare.

Quella in cui, per seguire la tua coscienza, sei contestato, offeso, criticato, o persino perseguitato.

Quella davanti alla quale davvero non ce la faccio più e ti prego: «Se proprio devo attraversarla, prendimi in braccio e fallo tu con me».

La Liturgia

21ª DEL TEMPO ORDINARIO

Is 66,18b-21; Sal 116; Eb 12,5-7.11-13; Lc 13,22-30 Verranno da oriente e da occidente e siederanno a mensa nel regno di Dio. **R** Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore. Verde

25

DOMENICA
LO 1ª
set

Ore 8.00 Montebello:
Def. Panza Andrea
Ore 10.30 Parrocchia:
Def. Gianfermo, Elda e Pietro
Ore 18.00 Parrocchia:
Def. Mazzoleni Armida.

1 Ts 1,1-5.8b-10; Sal 149; Mt 23,13-22 Guai a voi, guide cieche. **R** Il Signore ama il suo popolo. Rosso

26

LUNEDÌ
LO 1ª
set

Festa di S. Alessandro, Patrono di Bergamo e della Diocesi.
Ore 20.00 Cappella Brocchione:
Def. Gianantonio e Renata

S. Monica (m) 1 Ts 2,1-8; Sal 138 (139); Mt 23,23-26 **R** Signore, tu mi scruti e mi conosci. Bianco

27

MARTEDÌ

Ore 20.00 Precornelli:
Def. Maurizio Capelli

S. Agostino (m) 1 Ts 2,9-13; Sal 138 (139); Mt 23,27-32 Siete figli di chi uccise i profeti. **R** Signore, tu mi scruti e mi conosci. Bianco

28

MERCOLEDÌ
LO 1ª
set

Ore 20.00 Chiesa Parrocchiale Vigilia martirio San Giovanni Battista: Celebrazione con tutti i volontari della Comunità e ricordo dei volontari defunti.

Martirio di S. Giovanni Battista (m) Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29 **R** La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. Rosso

29

GIOVEDÌ
LO Prop

Ore 20.00 Cimitero: Def. Ghezzi Camillo e Iole. Gianluigi, Tilde e Battista. Alessandro e don Franco.

1 Ts 4,1-8; Sal 96 (97); Mt 25,1-13 **R** Gioite, giusti, nel Signore. Verde

30

VENERDÌ

Ore 20.00 Ca' Rosso: Def. Rota Martir Giovanni, Lucia, Giambattista e Katia

1 Ts 4,9-11; Sal 97 (98); Mt 25,14-30 **R** Il Signore viene a giudicare i popoli con rettitudine. Verde

31

SABATO
LO 1ª
set

Ore 17.00 Beita:
Ore 19.00 Parrocchia:
Def. Cimadoro Timoteo

22ª DEL TEMPO ORDINARIO

Sir 3,19-21.30-31 (NV) [gr. 3,17-20.28-29]; Sal 67 (68); Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14 Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato. **R** Hai preparato, o Dio, una casa per il povero. Verde

1

DOMENICA
LO 2ª
set

Giornata nazionale per la salvaguardia del creato Ore 8.00 Montebello:
Def. Nava Silvano, Bono e Anna
Ore 10.30 Parrocchia:
Def. Rota Martir Emilio e Luigi
Ore 18.00 Parrocchia: Def. Benediti Adriano, Claudia, Rina e Cesare.